

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
MODENA

**PRIMI LINEAMENTI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DI MISURE STRAORDINARIE ATTINENTI IL
SERVIZIO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL SOPPRESSO CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA-LEO-SCOLTENNA-PANARO N. 19/2007 DEL 30/11/2007, MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL MEDESIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3/2009 ASSUNTA IN DATA 27/03/2009 E ADOTTATO IN VIA PROVVISORIA DAL NUOVO CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROVVISORIO N. 14/2009 DEL 15/10/2009.

Premesso che:

- nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il Consorzio deve garantire la sicurezza idraulica e l'approvvigionamento idrico per fini plurimi prevalentemente irrigui;
- il reticolo idraulico per la maggior parte del territorio a funzione promiscua scolo/irrigazione e quindi può essere sollecitato in modo abnorme, soprattutto tenuto conto dell'estremizzazione dei fenomeni atmosferici in determinati periodi dell'anno;
- nell'ambito dell'approvvigionamento idrico finalizzato al servizio irriguo, già da anni si stanno registrando richieste di eccedenza temporale rispetto al periodo tradizionale adottato dal Consorzio, periodo consolidatosi in funzione delle pratiche colturali in essere in alcune aree del comprensorio consortile e del tipo di organizzazione operativa datasi in conseguenza dall'Ente ;
- il Consorzio intende prendere in esame con la massima disponibilità le straordinarie esigenze dell'utenza affinché esse possano essere soddisfatte nel rispetto sostenibile della duplice funzione delle infrastrutture idrauliche (servizi di scolo e irrigazione) che possono risultare, come si è detto, in alcuni casi, tra loro incompatibili;
- tali esigenze devono essere valutate in un contesto di ottimizzazione e di equilibrato rapporto costi-benefici, tenuto conto che l'esercizio irriguo sta registrando negli ultimi anni una forte crescita dei costi, dovuta soprattutto al rincaro dell'energia elettrica;

- in ogni caso, al di là delle considerazioni di tipo economico e di risparmio idrico, il compito istituzionale prioritario che il Consorzio svolge consiste nel garantire la sicurezza idraulica attraverso l'ottimale esercizio del sistema di scolo;
- per aderire alle richieste irrigue straordinarie ossia eccedenti il consueto periodo, il Consorzio intende definire, in rapporto alle esigenze dell'Utenza, soluzioni progettuali utili al soddisfacimento delle esigenze stesse attraverso la realizzazione di invasi aziendali ed interaziendali, fornendo assistenza tecnica alle Aziende che fossero orientate in tal senso;

Considerato che:

- il potenziale produttivo ed economico della larga maggioranza del territorio agricolo interessato dal servizio irriguo nonché le caratteristiche infrastrutturali e gestionali del sistema di approvvigionamento idrico consorziale motivano l'Ente a fissare lo svolgimento della **stagione irrigua dal 1 Maggio al 30 Settembre**.
- gli approvvigionamenti irrigui anticipati o posticipati, rispetto a detto arco temporale, danno luogo ad un aggravio degli oneri gestionali in termini di sicurezza, consumi energetici, impiego del personale, programmazione delle manutenzioni ecc. .

Tutto ciò premesso

il Consorzio intende soddisfare le richieste che eventualmente perverranno sia per quanto riguarda il cosiddetto "servizio antifibrina" che per l'approvvigionamento irriguo a carattere straordinario anticipato o posticipato rispetto all'anzidetto periodo, ponendo le indicazioni di seguito specificate:

1. Il Consorzio si attiverà e fornirà l'approvvigionamento idrico, ove possibile, a proprio giudizio;
2. Il Consorzio stabilisce al riguardo che si procederà all'erogazione del servizio irriguo al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:
 - il numero di Ditte sia pari o superiore a 50;

- l'ettarato sia pari o superiore a 1000 ha.

Entrambe le condizioni dovranno essere supportate da formali richieste pervenute al Consorzio, secondo le modalità di cui al punto seguente.

3. Gli utenti che intendono irrigare prima del **1° Maggio e dopo il 30 Settembre** devono presentare al Consorzio, entro **il 30 Gennaio di ogni anno**, apposita domanda unendo alla stessa il piano colturale con indicazione dell'estensione e della ubicazione degli appezzamenti, della tipologia di coltura e del metodo irriguo adottato, nonché dello "schema di somministrazione idrica", in considerazione delle diverse esigenze irrigue delle colture. Il tutto come da modello allegato.
4. La richiesta di cui sopra deve essere corredata da dichiarazione di malleveria, ovvero di esenzione di responsabilità del Consorzio per danni che si verificassero al richiedente a seguito dell'anticipo e/o prolungamento dell'invaso della rete consortile;
5. Il servizio irriguo anticipato sarà, se del caso, effettuato dal **1 Marzo** usufruendo, nella misura che si renderà disponibile, delle colatizie di rete. Lo stesso obiettivo di approvvigionamento idrico potrà essere accolto dall'Amministrazione tramite l'attivazione del sistema a mezzo di sollevamento a decorrere dal **15 Aprile**;
6. In funzione delle richieste pervenute, nel periodo dal **15 Marzo al 15 Aprile**, il servizio antifibrina sarà garantito dall'Impianto Pluvirriguo Concordia Sud e, ove possibile, dagli altri Impianti Pluvirrigui. Diversamente potranno essere utilizzate a tale fine unicamente le colatizie presenti in rete;
- 6a. *Al di fuori dei casi di cui ai punti 5) e 6), al fine di soddisfare le particolari esigenze dell'utenza, quali di seguito esposte, il servizio irriguo anticipato potrà essere eccezionalmente assicurato dal **15 febbraio** - attraverso il parziale e graduale invaso della rete idrica consorziale limitatamente alle solo colatizie - **esclusivamente per le colture forzate eseguite in serra o tunnel** e per le zone che ne facciano richiesta. Tali richieste dovranno pervenire secondo le modalità già descritte al punto 3) del presente Regolamento. Al riguardo va precisato che per dar luogo al servizio*

straordinario di che trattasi non occorre che intervengano le condizioni di cui al punto 2), ma il tutto è rimesso alle decisioni che l'Amministrazione, sentita la Direzione, vorrà adottare in proposito. La Direzione stabilirà poi le modalità con cui intercettare le acque di scolo nella rete idrica di competenza, nell'accezione della duplice funzione propria di tale rete (scolo/irrigazione).

7. Analogamente, l'esercizio irriguo posticipato potrà essere, come specificato al punto 1), effettuato dal **30 Settembre al 15 Ottobre** in funzione degli invasi presenti in rete ovvero tramite apposita attivazione degli impianti idrovori. Il Consorzio, nell'eventualità, entro il **15 Settembre**, darà informazione all'utenza circa il termine della stagione irrigua attivandosi circa i riferimenti temporali e le modalità di cui sopra;
8. In relazione a quanto sopra, al di fuori del periodo irriguo, anche in caso di accoglimento della richiesta, il Consorzio non può garantire la qualità dell'acqua né la continuità del servizio in termini di quantità e durata, non assumendosi quindi alcuna responsabilità per eventuali danni alle colture in atto.

Modena, lì 16/03/2009